

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO TERRITORIO ED AMBIENTE
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AMBIENTE

**IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA TERRITORIALE DELL'AMBIENTE DI
AGRIGENTO**

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il Regio Decreto del 23 maggio 1924, n. 827 artt. 220 e 226, che approva il Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato;

VISTO il Regio Decreto 30 marzo 1942, n. 327 recante l'approvazione del Codice della Navigazione;

VISTO il D.P.R. 15 febbraio 1952, n. 328 di approvazione del Regolamento per l'Esecuzione del Codice della Navigazione;

VISTO il D.P.R. 1 luglio 1977, n. 684 recante Norme di attuazione dello Statuto regionale in materia di Demanio Marittimo;

VISTA la L.R. 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la L.R. 10 aprile 1978, n. 2 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto del 19 luglio 1989 del Ministero della Marina Mercantile di concerto col Ministero delle Finanze;

VISTI gli artt. n. 155 e n.156 della L.R. n.25 del 01.09.1993;

VISTO l'art. 75 della L.R. n. 15 dell'11 maggio 1993;

VISTO il D.P.Reg. del 26 luglio 1994 di determinazione dei canoni demaniali marittimi e delle indennità;

VISTO l'art. 4 della Legge Regionale 27 aprile 1999, n. 10 “Misure di finanza regionale e norme in materia di programmazione, contabilità e controllo. Disposizioni varie aventi riflessi di natura finanziaria”;

VISTO l'art 7 della L.R. 15 maggio 2000, n. 10 di riforma della Pubblica Amministrazione Regionale;

VISTA la L.R. del 29 novembre 2005, n. 15 in materia di Demanio Marittimo;

VISTA la L.R. del 7 maggio 2015, n. 9 “Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015 – Legge di stabilità” ed in particolare il comma 6 dell'art. 98 che prescrive la pubblicazione per esteso dei decreti dirigenziali nel sito internet della Regione Siciliana entro il termine perentorio di giorni sette dalla data di emissione pena la nullità degli stessi;

VISTA la delibera n. 239 del 27 giugno 2019 con la quale è stato approvato il Regolamento di attuazione del Titolo II della L.R. n. 19/2008 “Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali nelle more della pubblicazione del Regolamento Presidenziale”;

VISTO il D.P.Reg. del 27 giugno 2019, n. 12 pubblicato sulla G.U.R.S. del 17 luglio 2019 “Regolamento di attuazione del Titolo II della L.R. 16 dicembre 2008, n. 19 – Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali ai sensi dell'art. 13, comma 3, della L.R. 17 marzo 2016, n. 3. Modifica del D.P.Reg. 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni”;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Ambiente del 7 ottobre 2019, n. 794 “Annullamento del D.D.G. n. 726 del 13 agosto 2019 – Attribuzione e gestione dei capitoli di spesa e di entrata secondo la ripartizione esposta nelle tabelle a) e b) allegate, in

relazione alle nuove competenze attribuite alle aree ed ai servizi del Dipartimento Regionale dell'Ambiente”;

VISTA la L.R. 10 del 15 aprile 2021 con la quale è approvato il Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2021 – 2023;

VISTA la legge regionale n. 1 del 21/01/2022, di autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2022;

VISTA la Delibera di Giunta n. 168 del 21/04/2021 “Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2021/2023. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 – 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale e Piano degli indicatori”;

VISTA la circolare n. 11 del 01/07/2021 emanata dal Dipartimento regionale Bilancio e Tesoro, Ragioneria Generale della Regione - Servizio 10 - “ Coordinamento Attività delle Ragionerie centrali”;

VISTO il D.P.Reg. del 19 giugno 2020, n. 2779, di cui alle Delibera di Giunta Regionale di Governo del 14 giugno 2020, n. 256, con il quale il Presidente della Regione Siciliana ha conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Ambiente dell'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente al Dott. Giuseppe Battaglia;

VISTO il D.D.G. n. 710 del 06/08/2020 con il quale è stato conferito alla dottoressa Olimpia Campo l'incarico di responsabile della “Struttura Territoriale dell'Ambiente di Agrigento/Caltanissetta”;

VISTO il D.D.G. n. 557 del 15/06/2022 con il quale alla Dott.ssa Olimpia Campo è stato conferito l'incarico di responsabile della “Struttura Territoriale dell'Ambiente di Agrigento e Caltanissetta”;

VISTA la C.D.M. n. 34 del 20/03/2007 con la quale è stato concesso alla ditta Soc. Coop. La Conchiglia ARL di Ventura Salvatore con sede legale a Gela via Lungomare Federico II di Svevia snc P.IVA: 01390910857 pec: conchigliasrl@pec.it, un tratto di suolo demaniale marittimo per un totale di mq. 10280,00 sito nel comune di Gela in località Lungomare Federico II di Svevia e censito al foglio di mappa n. 185 p.la 396, allo scopo di mantenere uno stabilimento balneare con utilizzo annuale con scadenza 31/12/2020;

VISTA l'istanza di estensione della validità della concessione demaniale marittima sino al 31.12.2033 presentata per il tramite del portale del demanio marittimo al numero 451 dalla Ditta Soc. Coop. La Conchiglia ARL di Ventura Salvatore con sede legale a Gela via Lungomare Federico II di Svevia sn P.IVA: 01390910857 pec: conchigliasrl@pec.it, titolare della C.D.M. n. 34 del 20/03/2007 ed acquisita al protocollo del Dipartimento Regionale dell'Ambiente al numero 42737 del 27/07/2020;

VISTO il DRS n 1101 del 16/08/2021 registrato alla Ragioneria in data 23/12/2021 con numero di accertamento n. 576 con il quale è stata regolarizzata amministrativamente la CDM n. 34 del 20/03/2007, con scadenza 31/12/2033, ai sensi della legge Regionale 24/2019;

VISTE le sentenze del Consiglio di Stato in adunanza plenaria n. 17 e 18 del 09/11/2021 circa l'inapplicabilità delle norme concernenti le proroghe delle concessioni demaniali marittime al 31/12/2033 e l'inefficacia degli atti adottati in violazione delle disposizioni comunitarie;

CONSIDERATO che le suddette sentenze evidenziano: *“se la proroga è direttamente disposta per legge ma la relativa norma che la prevede non poteva e non può essere applicata perché in contrasto con il diritto dell'Unione, ne discende, allora, che l'effetto della proroga deve considerarsi tamquam non esset, come se non si fosse mai prodotto”*,

CONSIDERATO che le suddette sentenze evidenziano altresì: *“l'Adunanza Plenaria, consapevole della portata nomofilattica della presente decisione, della necessità di assicurare alle amministrazioni un ragionevole lasso di tempo per intraprendere sin d'ora le operazioni funzionali all'indizione di procedure di gara, nonché degli effetti ad ampio spettro che inevitabilmente deriveranno su una moltitudine di rapporti concessori, ritiene che tale intervallo temporale per l'operatività degli effetti della presente decisione possa essere congruamente individuato al 31 dicembre 2023.”*;

CONSIDERATO che alla luce dell'ultimo “Visto” e dei due precedenti “Considerato” la legge Regionale 24/2019, che costituisce presupposto fondante del DRS n 1040 del 04/08/2021, risulta inapplicabile, perché in contrasto con il diritto dell'Unione Europea;

VISTA la nota n. 42138 del 08/06/2022 di comunicazione alla ditta di validità della CDM n 34 del 20/03/2007 sino alla data del 31/12/2023;

RITENUTO di dover procedere in autotutela ad annullare la proroga della CDM n 34 del 20/03/2007 al 31/12/2033 disposta con Decreto n. 1101 del 16/08/2021;

per le motivazioni su esposte

DECRETA

Articolo Unico

I'art. 1 del DRS n 1101 del 16/08/2021 è annullato

I'art. 2 del DRS n 1101 del 16/08/2021 è così modificato:

Per gli esercizi finanziari relativi alle annualità 2021, 2022 e 2023 è accertata in entrata la somma complessiva di € 35754,63 (trentacinquemilasettecentocinquantatré,63) al Bilancio della Regione Siciliana al Capo XXII, cap. 2871, articolo 1 – Proventi da concessioni ed indennizzi (Codice SIOPE E.3.01.03.01.003). Gli importi annuali di canone dovuto dal concessionario si evincono dallo schema seguente:

€	11858,82	per l'anno 2021 (salvo conguaglio), secondo quanto previsto dall'art. 24, comma 5, lettera c, della Legge di Stabilità regionale n° 9 del 12 maggio 2020, così come modificato dall'art. 11 della L.R. n.35/2021.(riduzione del 50% canone normale).
€	11918,11	per l'anno 2022 (salvo conguaglio)
€	11977,70	per l'anno 2023 (salvo conguaglio)

Per l'esercizio finanziario 2022 per il capo XXII ed il Cap. 2871, articolo 1 di entrata - Proventi da concessioni e indennizzi (Codice SIOPE E.3.01.03.01.003), è accertata in entrata la somma di € 11918,11;

I'art. 3 del DRS n 1101 del 16/08/2021 è annullato;

I'art. 4 del DRS n 1101 del 16/08/2021 è così modificato:

Il presente decreto sarà pubblicato per esteso sul sito internet della Regione Siciliana entro il termine perentorio di 7 giorni dalla data di emissione, a norma della legge regionale n. 9 del 07/05/2015 art. 98 comma 6.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso gerarchico al Dirigente Generale del Dipartimento dell'Ambiente o ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo competente per territorio rispettivamente. entro il termine di 30 (trenta) o 60 (sessanta) giorni dalla notifica o dalla comunicazione in via amministrativa dell'atto.

Il presente decreto sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale per la registrazione ai sensi dell'art. 9 della L.R. del 15/04/2021 n° 9.

Agrigento, 08/07/2022

f.to

Il Dirigente della S.T.A. di Agrigento
Olimpia Campo